

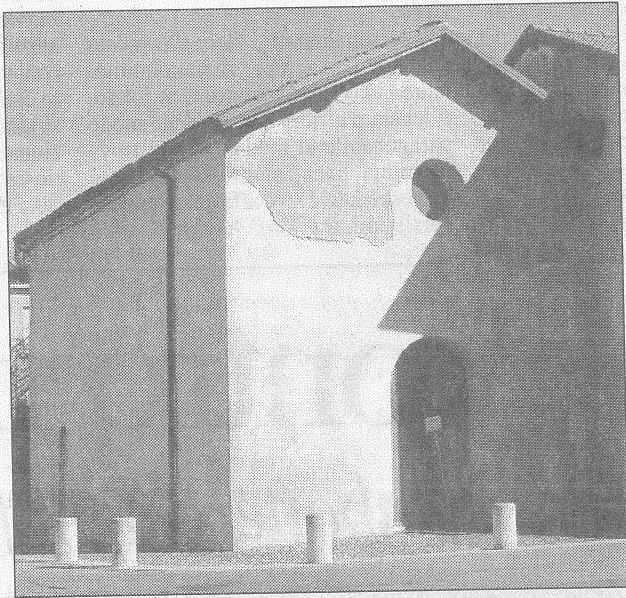
SANTA MARIA, ORATORIO VISCONTEO E SAN ROCCO

Domani e domenica visita ai preziosi gioielli d'arte



Sumirago: la chiesa di Santa Maria o della Purificazione

SUMIRAGO - La chiesa di Santa Maria (o della Purificazione) in via San Lorenzo rappresenta un "unicum" nel panorama varesino, perché sono rarissimi gli edifici che conservano gran parte della struttura altomedioevale. Nata in età carolingia, comunque non dopo l'ottavo secolo dopo Cristo, originariamente presentava un'unica navata e un'abside quadrata. Impianto che si è leggermente modificato nel tempo: oggi, infatti, Santa Maria presenta un'aula unica e un presbiterio quadrato con volta a crociera, risalente ad una ristrutturazione di fine '500. Il campanile risale, invece, al 1693. La parte più antica della chiesa originaria, conservatasi sino a noi, è costituita dal muro esterno. All'interno si possono ammirare alcuni notevoli affreschi. Il più antico è una Madonna con Bambino, mentre i più interessanti sono quelli che compongono il ciclo del presbiterio, realizzati da un anonimo pittore fine di '500 inizio '600.



Albizzate: l'antico Oratorio Visconteo di piazza IV Novembre

ALBIZZATE - L'Oratorio Visconteo di piazza IV Novembre è stato costruito nella seconda metà del 1300 dai Visconti. L'edificio si presenta nella sua struttura molto semplice a navata unica, collegata mediante un arco trionfale all'abside semicircolare. L'unico accesso è dato da un semplice portale con arco in legno. L'interno si offre ricco, quasi sontuoso, impreziosito da uno straordinario ciclo di affreschi ancora ampiamente visibili. Sulla parete di sinistra, entrando, si snodano 24 riquadri che, suddivisi in tre ordini, raccontano la storia di San Giovanni Battista mentre, sulla parete opposta, 21 riquadri narrano la vita di San Ludovico Da Tolosa. Questi affreschi costituiscono uno dei cicli fondamentali della pittura lombarda della seconda metà del '300. Dopo un ipotetico riferimento a Simone Da Corbetta, i dipinti sono oggi attribuiti allo stesso maestro e autore delle Storie di Santo Stefano nell'Oratorio di Lenate.



Jerago con Orago: la chiesa di San Rocco si trova in via Volta

JERAGO CON ORAGO - La chiesa di San Rocco in via Volta è nata come piccolo oratorio campestre, costruito dalla parrocchia jeraghesa di San Giorgio negli anni che vanno dal 1570 (anno della visita pastorale di San Carlo Borromeo) al 1630 (anno della benedizione e della celebrazione della prima messa). A partire dal 1742 la chiesa è stata utilizzata dalla Confraternita del Carmine, della quale rimane preziosa testimonianza il raffinato "tableau" delle presenze, in legno intarsiato. Di interesse è anche il quadro della Madonna con Bambino del Sessoferrato (Giovanbattista Salvi 1609/1685) simile a un esempio dello stesso autore conservato alla Pinacoteca di Brera. Il quadro attuale è tuttavia una copia dell'originale conservato per motivi di sicurezza nei locali della Parrocchia di San Giorgio. La chiesa è stata da poco restaurata con la sistemazione del pavimento, del soffitto, dei casettoni e della facciata.

ALBIZATE
SUMIRAGO
Jerago
22.3.2001